

Imposta
assolta

Autorizzazione per il rinnovo con ampliamento della cava di calcare sita

in C\da “**Campì**” nel Comune di **San Marco D’Alunzio (ME)**

Denominata “**Campì – Nebrodi Inerti**”

Ditta **Nebrodi Inerti S.r.l.**

Reg. n. 30/26- ME_034_R2

D.R.S. n. **1597/2026**

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL’ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA

UTILITA’

DIPARTIMENTO DELL’ENERGIA

SERVIZIO VI -DISTRETTO MINERARIO CATANIA

IL DIRIGENTE ad interim DEL SERVIZIO 6

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 4/4/1956, n°23 – “Norme di Polizia Mineraria” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Presidenziale 15/7/1958, n° 7 – “Regolamento di Polizia Mineraria” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.R. 9/4/1959, n. 128 – “Norme di polizia delle miniere e delle cave” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;

VISTO il Decreto Presidenziale 28/02/1970, n. 70 “Approvazione del testo

unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione

centrale della Regione Siciliana”;

VISTA la legge regionale 9/12/1980, n° 127 e ss.mm.ii. – “Disposizioni per

la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio

e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione

Siciliana” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 25/11/1996 n. 624 “Attuazione della direttiva

92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie

estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE, relativa alla sicurezza

e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee”;

VISTO l’art. 2 della legge regionale 05/07/2004, n. 10 recante -

“Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla

coltivazione dei giacimenti da cava”;

VISTO il Decreto legislativo 3/4/2006 n.152 – “Norme in materia

ambientale” e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale 16/12/2008, n. 19 – “Norme per la

riorganizzazione dei dipartimenti regionali – Ordinamento del Governo e

dell’amministrazione della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 “Attuazione dell’art. 1 della legge 3

agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei

luoghi di lavoro” e s ss.mm.ii;

VISTO il Decreto Legislativo 30 maggio 2008, n. 117 “Attuazione della

direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive

e che modifica la direttiva 2004/35/CE”;

VISTA la legge regionale 5/4/2011, n. 5 “Disposizioni per la trasparenza, la

semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso – Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTO il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;

VISTO il Decreto legislativo 6/9/2011, n. 159 – “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”; e ss.mm.ii.

VISTO il D.P.R. del 26/04/2012 n. 38 “Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n. 10” e ss.mm.ii, concernente l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento Energia;

VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 5 del 08/01/2013 “Disposizioni applicative connesse all'attuazione della normativa antimafia”;

VISTO l'art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n. 9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;

VISTA la Direttiva dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia, in merito all'applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;

VISTO l'art. 36 della legge regionale 22/2/2019, n. 1 rubricato "Spettanze

dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi";

VISTA la legge regionale 21/5/2019, n. 7, recante "Disposizioni per i

procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

VISTO il D.P.R.S del 11/03/2021 n. 530/GAB con il quale è stato adottato il

"Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza,

aggiornamento 2021– 2023" ed in particolare l'allegato "C" "Protocollo di

legalità", pubblicato sul sito internet istituzionale de Dipartimento regionale

dell'energia;

VISTO il D.P.R.S. 05/04/2022 n. 9 "Regolamento di attuazione del Titolo II

della legge regionale 16/12/2008, n. 19 - Rimodulazione degli assetti

organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc...";

VISTO il D.D.G. n. 1868 del 9/11/2023 di approvazione del contratto

individuale di lavoro dell'ing. Salvatore Giovanni Pignatone quale Dirigente

del Servizio 7 "Distretto Minerario di Palermo", stipulato con il dirigente

Generale, ing. Calogero Giuseppe Burgio;

VISTA la Deliberazione n. 253 del 04/09/2025 con la quale la Giunta

Regionale ha conferito, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9, comma 4,

della Legge Regionale n. 10/2000, e successive modifiche e integrazioni, e

dell'art. 11, comma 5, della legge regionale n. 20/2003, e successive

modifiche e integrazioni, al dott. Carmelo Frittitta, per la durata di anni due,

l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento Regionale dell'Energia

dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

VISTO il D.P. Reg. n. 3937 del 10/09/2025 con il quale il Presidente della

Regione, in virtù della delibera di Giunta Regionale n. 253 del 04/09/2025, ha

conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità al dott. Carmelo Frittitta;

VISTO il D.D.G. n. 1234 del 22/06/2026 con il quale il succitato contratto di lavoro dell'ing. Salvatore Giovanni Pignatone quale Dirigente del Servizio 7 "Distretto Minerario di Palermo", in scadenza al 30/06/2026, è stato prorogato per ulteriori 6 mesi, a far data dal 1° luglio 2026;

VISTO il D.D.G. n. 1556 del 17/08/2026, con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 6 Distretto Minerario di Catania Dipartimento Regionale dell'Energia all'ing. Salvatore Giovanni Pignatone, già Dirigente responsabile del Servizio 7 "Distretto Minerario di Palermo", giusto contratto di lavoro 2 approvato con D.D.G. n. 1868 del 9/11/2023 e successiva proroga approvata con DDG n. 1234 del 22/06/2026 , con decorrenza dalla data del presente decreto per la durata di tre mesi;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023 con il quale è stato aggiornato il "Piano Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio";

VISTA la legge regionale 02/04/2024, n. 6, "Riordino normativo dei materiali da cave e materiali lapidei";

ATTESTATO che il presente provvedimento, a seguito dell'istruttoria formale e sostanziale svolta, è legittimo, utile e proficuo per il pubblico interesse, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 della L. n. 20/1994 e s.m. e alla stregua dei criteri di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza, nonché dai principi dell'ordinamento comunitario, di cui all'art. 1, comma 1, della L. 7/8/1990, n. 241 e s.m. e della L.R. 21/5/2019, n. 7 e s.m.i.;

VISTO il provvedimento n. **01/14 del 14/04/2014**, con il quale L'Ingegnere

Capo pro-tempore del Distretto Minerario di Catania ha autorizzato, ai sensi e

per effetti dell'art. 9 della legge regionale 127/80, la **Società Nebrodi Inerti**

S.r.l. (P.I. 02116140837) con sede legale a Brolo (ME) Via Ferrara n. 51 (int.

5), rappresentata legalmente dal Sig. Agnello Antonio ad esercire per un

periodo di 10 anni la cava di calcare sita in C.da "Campi" del Comune di San

Marco D'Alunzio (ME) denominata convenzionalmente "**Campì – Nebrodi**

Inerti", quindi con scadenza il **13/04/2024**, la cui area complessiva per

l'attività estrattiva risulta individuata con le particelle catastali **nn. 4 – 5 e 46**

(tutte partim) del *foglio di mappa n. 36* del N.C.T. del **Comune di San**

Marco D'Alunzio (ME), quindi, con una Superficie disponibile pari a mq.

262.263,02, di cui mq. 109.239,59 come area di cava destinata alla

coltivazione e la rimanente parte per mq. 152.023,43 come aree di pertinenza

e fasce di rispetto dai confini di terzi, e Volumi estraibili pari a mc.

1.308.362;

VISTO il Verbale assemblea ordinaria del 16/10/2020 della Nebrodi Inerti

S.r.l., con la quale è stato nominato quale nuovo Amministratore Unico il

Dott. Rocco Michele Carbone;

VISTA l'istanza del **05/10/2023**, acquisita al protocollo DRA al n. 73831 del

06 ottobre 2023 del Servizio 1 - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

dell'ARTA, con la quale la società Nebrodi Inerti S.r.l., ha richiesto l'avvio

della Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del

D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. comprensiva di Valutazione di Incidenza ai sensi

dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. ed attivazione della Procedura di

Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale (P.A.U.R.), ai sensi

dell'art.27 bis, del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii., per il “Progetto di coltivazione della cava di calcare denominata convenzionalmente “Campi - Nebrodi Inerti” sita in c.da Campi nel territorio di San Marco D’Alunzio (ME)” proponendo, ai sensi dell’art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006, che l’efficacia temporale del provvedimento di VIA sia di anni 15, ed ha depositato nel Portale Regionale Valutazioni Ambientali la documentazione e gli elaborati afferenti il procedimento di cui all’oggetto, **cod Proc. 2801**;

VISTO il parere favorevole con prescrizioni del **Servizio IX –Servizio Geologico e Geofisico del Dipartimento dell’Energia**, rilasciato con nota protocollo **n. 41290 del 06 dicembre 2023**;

VISTA la **Proroga di Efficacia Autorizzazione** (PEA) dell’autorizzazione rilascia con **D.R.S. n. 688/24 - Reg. n. 10/24-ME_034_P del 26/03/2024**, la cui scadenza fissata in data **13/04/2025**;

VISTA la nota del 04 aprile 2024 (prot. D.R.A. n. 22147 del 05 aprile 2024), con cui lo Studio Legale P.MMSL ha trasmesso una relazione di consulenza tecnica nell’interesse del proprietario del fondo sito in C.da Campi del Comune di San Marco d’Alunzio (ME), in catasto al Fg. 36 – p.lle 50-51, sulle criticità del progetto di rinnovo dell’autorizzazione con ampliamento, della cava “Campi – Nebrodi Inerti”; la nota è stata trasmessa dal Servizio 1 – D.R.A. con nota protocollo n. 22477 del 08 aprile 2024 alla C.T.S. ed al proponente;

VISTA la nota del 05 giugno 2024 (prot. D.R.A. n. 40502 del 07 giugno 2024), con la quale lo Studio Legale Bonfiglio ha presentato delle controdeduzioni alla sopra citata nota del 04 aprile 2024 (prot. D.R.A. n. 22147 del 05 aprile 2024), ed ha trasmesso documentazione integrativa;

VISTA la **Proroga di Efficacia Autorizzazione** (PEA) dell'autorizzazione

rilascia con **D.R.S. n. 898/25** - Reg. n. **15/25-ME_034_P2** del **10/04/2025**, la

cui scadenza fissata in data **13/04/2026**;

VISTO il verbale della prima Conferenza dei Servizi (indetta con nota prot.

D.R.A. n. 79942 del 20 novembre 2025) svoltesi telematicamente in modalità

audio/video tramite skype in data 26 novembre 2025 nel corso della quale,

oltre ad essere stato illustrato l'iter amministrativo e comunicati gli atti

amministrativi già acquisiti, sono state espresse le criticità rilevate nel P.I.I.

n.52/2024 e le relative controdeduzioni del proponente, il rappresentante

dell'**Autorità di Bacino** ha rilasciato parere favorevole per il progetto

presentato dalla Società Nebrodi Inerti e il rappresentante del **Parco dei**

Nebrodi ha confermato il **parere n.1219** del **19 febbraio** 2013 reiterando le

prescrizioni in esso contenute;

VISTO il **Parere Istruttorio Conclusivo n.878/2025** approvato nella seduta

del **19 dicembre** 2025 dalla **C.T.S.**, composto da n.37 pagine al netto

dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta, con il quale è stato espresso

“parere favorevole riguardo alla procedura di Valutazione di Impatto

Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e parere

favorevole riguardo alla Valutazione di Incidenza Ambientale (livello II –

Valutazione appropriata) ai sensi dell'art.5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii....”

per il progetto di coltivazione della cava di calcare denominata

convenzionalmente “Campi - Nebrodi Inerti” sita in c.da Campi nel territorio

di San Marco D'Alunzio (ME) a condizione che si ottemperino le 3 (tre)

condizioni ambientali riportate nello stesso parere;

VISTO che all'atto di presentazione dell'istanza la Soc. Nebrodi Inerti s.r.l.

ha proposto in anni 15 l'efficacia temporale del provvedimento di V.I.A.;

VISTO il **D.A. n. 21/GAB** del **18/02/2026**, con il quale il **Servizio 1 – “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” dell’Assessorato del territorio e dell’Ambiente – Dipartimento dell’Ambiente**, dichiara concluso con esito positivo il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell’art.25 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. con parere motivato favorevole di Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. n.357/97 e ss.mm.ii. ed ai sensi del D.A. 36 del 14 febbraio 2022 e ss.mm.ii. (Livello II – Fase appropriata), per il *“Progetto di coltivazione della cava di calcare denominata convenzionalmente “Campi - Nebrodi Inerti” sita in c.da Campi nel territorio di San Marco D’Alunzio (ME) - allegato all’istanza di rinnovo con ampliamento dell’autorizzazione alla coltivazione Reg. N. 01/14 del 14.04.2014 (L.R. 127/80 art.22 comma 2 e L.R. 10/2004 art. 2 comma 2)”* proposto dalla Soc. Nebrodi Inerti s.r.l., a condizione che siano messe in atto prescrizioni ambientali;

VISTA l’istanza acquisita al protocollo DRA n. 4496 del **05 marzo 2026** del Servizio 1 - Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali dell’ARTA, con la quale la società Nebrodi Inerti S.r.l., ha chiesto l’attivazione della procedura di verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28, comma 3, del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alle prescrizioni contenute nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato con la Valutazione di Incidenza Ambientale, reso con D.A. n. 21/GAB del 18/02/2026; cod. Proc. 4506;

VISTA la nota della **Soprintendenza di Messina prot. N. 4503** del **18/03/2026**, e il successivo riscontro alla stessa da parte **dell’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente** con nota prot. N. 21568 del 30/03/2026;

VISTA la **Proroga di Efficacia Autorizzazione** (PEA) dell'autorizzazione

rilascia con **D.R.S. n. 585/26** - Reg. n. **11/26-ME_034_P3** del **31/03/2026**, la

cui scadenza fissata in data **13/04/2027**;

VISTO il parere della **C.T.S. n. 397/2026** prot. **N. 31668** del **05/05/2026**,

composto da n. 9 pagine, al netto del foglio firma della commissione,

approvato nella seduta del 30 aprile 2026 in cui è stato ritenuto:

- *La condizione ambientale n. 1. Da ottemperare nella successiva fase di esercizio;*
- *La condizione ambientale n. 2. Ottemperata;*
- *La condizione ambientale n. 3. Ottemperata;*

VISTA la nota assunta agli atti di questo Ufficio al **prot. n. 17122** del

06/05/2026, con la quale la società **Nebrodi Inerti S.r.l.**, ha trasmesso n. 2

copie cartacee del progetto di coltivazione ed esecutivo di recupero

ambientale da autorizzare, approvate in sede di valutazione ambientale;

VISTO il **D.D.G. n. 789** del **14/05/2026**, con il quale **l'Assessorato del**

Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente, ai sensi dell'art.

28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., attesta l'esito positivo della Verifica di

Ottemperanza delle condizioni ambientali relative alla macrofase ante-operam

contenute nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale integrato

con la Valutazione di Incidenza di cui al D.A. n. 21/GAB del 18/02/2026, per

il progetto di rinnovo con ampliamento proposto dalla società **Nebrodi Inerti**

S.r.l.;

VISTA la nota distrettuale **prot. n. 19742** del **25/05/2026**, con la quale si

comunica alla società **Nebrodi Inerti S.r.l.**, l'avvio del procedimento per il

rilascio dell'autorizzazione, richiedendo nella stessa la documentazione

integrativa necessaria;

VISTA la nota assunta agli atti di questo Distretto al **prot. n. 22151** del

15/06/2026, con cui la ditta proponente, a riscontro della nota prot. n. 19742

del 25/05/2026, trasmette la documentazione integrativa, di seguito riportata:

➤ La dichiarazione di atto di notorietà dell'amministratore unico Dott. Rocco Michele

Carbone della società Nebrodi Inerti S.r.l., ai sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9

lett. e) della legge n.190/2012, "di non avere rapporti di coniugio, parentela o affinità

entro il secondo grado, con i dirigenti e i dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario

di Catania – deputato alla trattazione del presente procedimento di autorizzazione, a cui

tale dichiarazione è allegata”;

➤ La lettera di affidamento incarico a firma del Dott. Rocco Michele Carbone legale

rappresentante della società Nebrodi Inerti S.r.l., relativo al progetto di rinnovo con

ampliamento dell'autorizzazione, e l'accettazione dell'incarico da parte dell'Ingegnere

Salvatore Vancheri;

➤ Le dichiarazioni di atto di notorietà dei tecnici, Dott. dell'Ingegnere Salvatore

Vancheri redattore del progetto, Dott. Geol. Enrico Paolo Curcuruto per lo studio

geologico, Dott. Geol. Mario Pischedda per la Valutazione di Incidenza Ambientale, ai

sensi e per gli effetti dell'art 1 comma 9 lett. e) della legge n.190/2012, "di non avere

rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il secondo grado, con i dirigenti e i

dipendenti del Servizio 6 – Distretto Minerario di Catania – deputato alla trattazione del

presente procedimento di autorizzazione, a cui tale dichiarazione è allegata”;

➤ Le dichiarazioni di atto di notorietà dei tecnici, Dott. dell'Ingegnere Salvatore

Vancheri redattore del progetto, Dott. Geol. Enrico Paolo Curcuruto per lo studio

geologico, Dott. Geol. Mario Pischedda per la Valutazione di Incidenza Ambientale, ai

sensi e per gli effetti dell'art 36 comma 2 della legge regionale 22 febbraio 2019 n.1, che

attestano "l'avvenuto pagamento delle correlate spettanze afferenti il progetto di che

trattasi”;

➤ Visura Camerale della società aggiornato al 14/04/2026;

➤ Visura catastale delle particelle interessata dalla cava, aggiornate al 05/06/2026;

➤ TRANSAZIONE del 01/06/2012 registrato a Termini Imerese il 23/06/2012 al n.

1286 s. xt, a firma del notaio Dott.ssa Eloisa Germanà, con la quale la Curatela del

Fallimento della società “Agnello Costruzioni S.r.l. in liquidazione”, a titolo

transattivo, cede e trasferisce alla società “Nebrodi Inerti S.r.l.”, che accetta, il ramo

di azienda compreso l’appezzamento di terreno sito nel territorio del comune di San

Marco D’Alunzio, identificato in catasto terreni del medesimo comune al foglio di

mappa n. 36 partt. Nn. 49,46,4,47,45,1,62 e 63;

➤ Contratto di affitto, redatto d’innanzi al notaio dott. Giardina Domenico, registrato

all’Agenzia delle Entrate di Sant’Agata di Militello (ME) il 02/02/2010 al n. 147,

serie 1T, con il quale i signori Scisca Daniela Maria, Scisca Antonella, Scisca

Antonio Rosario, Scisca Giorgio, nella qualità di proprietari dei terreni in contrada

Campì del comune di San Marco D’Alunzio, identificati in catasto terreni del

medesimo comune al foglio di mappa n. 36, particelle nn. 3,33,52,2 e 48, concedono

in locazione alla società Nebrodi Inerti S.r.l. i detti terreni fino alla data del

31/12/2028;

➤ Contratto di compravendita, rep. N. 71482, racc. n. 26607, stipulato dinnanzi al

notaio Dott. Salvatore Alioto registrato a Barcellona Pozzo di Gotto il 30/05/2019 al

n. 3355 serie 1T, con il quale il signor Agnello Rosario vende, al sig. Agnello

Calogero, che interviene n. q. di amministratore unico e legale rappresentante della

società Nebrodi Inerti S.r.l., l’appezzamento di terreno sito nel comune di San Marco

D’Alunzio, c.da Campì, censito in catasto al foglio n. 31, particelle nn. 395 e 795;

➤ Proroga del contratto di affitto da parte del comune di San Marco D’Alunzio (ME),

rep. N. 1066 dell’11/09/2003, già modificato, integrato, e prorogato con i seguenti

	successivi contratti: rep. N. 1250 del 24/05/2012; rep. N. 1259 del 18/03/2013; rep.	
	N. 1266 del 06/02/2014, aventi ad oggetto il terreno comunale ricadente nel foglio n.	
	36 particella n. 5 del comune di San Marco D'Alunzio (ME), con scadenza al	
	31/12/2028, salvo proroga;	
	➤ VISTO il DRS n. 940/2025 del 05.09.2025 a firma del Dirigente del Servizio 7 ing.	
	Rosario Celi dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia –	
	Servizio 7 Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e	
	Polizia Idraulica (Messina) con il quale è stato concesso il rinnovo e l'ampliamento	
	della Concessione alla ditta Nebrodi Inerti srl di un'area demaniale complessiva di	
	mq 21.407,00 di cui 9.230,00 come rinnovo e mq 12.177,00 come ampliamento, da	
	adibire a stoccaggio e movimentazione di inerti, di un ex relitto d'alveo in sponda dx	
	idraulica del torrente Rosmarino, censito nel Fgl di mappa n. 36 partt. 69 e 70 e Fgl	
	di mappa n. 31 part. 836, in c.da Campi nel Comune di San Marco D'Alunzio (ME),	
	come meglio rappresentato nell'elaborato grafico allegato al DRS 940/2025 del	
	05.09.2025;	
	VISTA la nota del 16/06/2026 assunta agli atti di questo Distretto al prot. n.	
	22592 del 17/06/2026 , con cui la <u>ditta proponente</u> , ha trasmesso quanto	
	segue:	
	➤ La copia autentica della Polizza fideiussoria stipulata con SACE BT S.p.A.,	
	identificata con il n. 1657.00.27.2799933788, rilasciata in data 15/06/2026, con importo	
	garantito pari a € 49.545,58 con scadenza fissata al 15/06/2036, beneficiario Assessorato	
	TT.AA.;	
	➤ Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal rappresentante legale della	
	società Nebrodi Inerti S.r.l. di impegno a rinnovare la polizza fideiussoria stipulata con	

SACE BT S.p.A., identificata con il n. 1657.00.27.2799933788, rilasciata in data 15/06/2026,

VISTO il versamento effettuato con pagoPA del 04/08/2026 intestato alla Regione Sic., con la quale la Società “Nebrodi Inerti S.r.l.” ha attestato l’avvenuto pagamento della somma di € 180,76 (centottanta/76), a titolo di “Tassa di Concessione Governativa Regionale” ai sensi e per gli effetti della legge regionale 24/08/1993 n.24;

VISTO il Patto d'integrità sottoscritto dal Dott. Carbone Rocco Michele, nella qualità di legale rappresentante della Società Nebrodi Inerti S.r.l. e dal Dirigente del Servizio 6;

CONSIDERATO che la norma vigente ritiene applicabili, anche ai fini dell’acquisizione della documentazione antimafia attraverso la consultazione della “*white_list*”, le disposizioni di cui all’art. 92 commi 2 e 3 del codice antimafia;

CONSIDERATO che la Società Nebrodi Inerti S.r.l. risulta regolarmente iscritta nell’elenco dei fornitori prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo d’infiltrazione mafiosa – art. 1, commi dal 52 al 57 della Legge n. 190/2012 – D.P.C.M. 18 aprile 2013 – della Prefettura di Messina, con scadenza iscrizione nella “white list” alla data del 09/10/2026, in corso di aggiornamento;

VISTA La Relazione Integrativa per il calcolo dei volumi residui di progetto della cava di calcare, prodotta dall’Ing. Vancheri Salvatore nella qualità di progettista, con la quale ha premesso che, al fine di fornire i volumi di materiale calcareo coltivato dalla data di presentazione dell’istanza di rinnovo (ottobre 2023) pari a circa mc 867.820, ad oggi, e determinare l’esatto volume

residuo da autorizzare nel corso dell'attività svolta successivamente alla presentazione del progetto, tenuto conto che l'attività estrattiva è andata avanti mediante PEA concesse nei vari anni successivi, i volumi estratti dall'agosto 2023 al mese di maggio 2026 sono i seguenti:

- dal 01/09/2023 al 31/12/2023 mc 29.200;
- per tutto il 2024 mc 39.000;
- per tutto il 2025 mc 46.600;
- dal 01/01/2026 al 24/05/2026 mc 26.000.

Il volume residuo da autorizzare con il nuovo progetto di ampliamento ammonta complessivamente a : $867.820 - 140.800 = \mathbf{727.020\ mc}$;

CONSIDERATO che dal piano di utilizzazione del progetto di rinnovo e ampliamento di cava aggiornato, i volumi complessivi di estrazione ammontano a **727.020 mc**, da cui scaturisce una produzione media di circa **48.468 m3/anno**, si evince che l'attività estrattiva può essere ricompresa in anni **15 (quindici)**, compatibilmente alle caratteristiche geominerarie del giacimento, nonché nel rispetto delle modalità di coltivazione previsti in progetto, ovvero avvalendosi dell'idonea attrezzatura per eseguire i lavori di cava;

VISTO il “Piano Regionale dei materiali da cava e dei materiali lapidei di pregio” pubblicato sulla G.U.R.S. n. 48 del 17/11/2023 aggiornato con D.A. n. 57/GAB del 31/10/2023, da cui si evince che l'area di cava rientra nell'area di Completamento ed identificata con il Cod. ME 034;

VISTO il rapporto sull'istruttoria dell'istanza di che trattasi, redatto da Funzionario di questo Distretto Minerario, registrato al n. 40/26 del 31/07/2026;

CONSIDERATO che da quanto emerso dall'istruttoria condotta, l'area per la quale è richiesta l'autorizzazione ha estensione sufficiente a garantire una

coltivazione razionale e in sicurezza del giacimento o, della parte del

medesimo, interessata alla coltivazione;

CONSIDERATO che la Società Nebrodi Inerti S.r.l. è in possesso dei

requisiti di idoneità tecnica ed economica;

ACCERTATA la regolarità contributiva della società esercente in ordine ai

pagamenti afferenti i canoni di produzione ex art. 83 legge regionale n.

9/2015, di cui si riporta il canone relativo all'anno 2025, giusto Quietanza n.

244868 del 12/03/2026, così come acquisita dalla piattaforma SCORE della

Regione Siciliana, attestante l'avvenuto pagamento;

VISTI gli atti di quest'Ufficio;

RITENUTO per quanto enunciato in premessa, di dover procedere

all'emissione della presente autorizzazione;

FATTI salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di

legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

AUTORIZZA

alla **Società Nebrodi Inerti S.r.l.** (P.IVA 02116140837), con sede legale in

Via J. Strauss, n. 9 del Comune di Brolo (ME), rappresentata legalmente dal

Dott. Rocco Michele Carbone xxxxxxxxxxxxxx, ai sensi e per gli effetti degli

artt. 9 e 22 della Legge Regionale n. 127/80 e ss.mm.ii., il progetto di

rinnovo e ampliamento della cava di calcare denominata “**Campì –**

Nebrodi Inerti”, sita in c.da Campì del Comune di **San Marco D'Alunzio**

(ME), con durata del provvedimento fissata in **anni 15 (quindici), a**

decorrere dalla data di rilascio del PAUR da parte dell'ARTA Sicilia.

Tenuto conto del programma di utilizzazione del giacimento approvato con il

presente provvedimento, l'attività di coltivazione della cava di che trattasi

deve essere improntata ai seguenti criteri operativi:

- 1) L'area in **disponibilità** di codesta società esercente, contrassegnata con polilinea verde continua negli elaborati planimetrici di progetto, della consistenza di circa **m² 273.545**, è identificata al N.C.T. del Comune di **San Marco D'Alunzio (ME)** al foglio di mappa n. **36 partt. 1, 2, 3, 4, 5 (in parte), 33, 45, 46, 47, 48, 49, 52, 62 e 63** – e foglio di mappa n. **31 partt. 395 e 795**. La recinzione che dovrà essere predisposta dove mancante lungo il limite di disponibilità, dovrà essere mantenuta in buono stato di efficienza per tutta la durata di esercizio della cava; I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati da numerazione a partire dal N. **“1”** fino a **“27”**;
- 2) L'area di **coltivazione**, contrassegnata con polilinea rosso tratteggiata negli elaborati planimetrici di progetto, è pari a circa **m² 62.812**, è identificata al N.C.T. del Comune di **San Marco D'Alunzio (ME)** al foglio di mappa n. **36 partt. 4, 5 e 46 (tutte parte)**. I vertici della spezzata che delimita l'area anzidetta devono essere mantenuti in cantiere con solidi picchetti inamovibili contrassegnati dalle lettere **“A”** fino a **“Z”**;
- 3) In ragione di tale suddivisione, l'area di **pertinenza e rispetto** ha una consistenza di **m² 210.733**;
- 4) Il volume di calcare complessivo che la Società esercente è autorizzata ad estrarre, nei limiti plano-altimetrici imposti dal programma di coltivazione aggiornato presentato e approvato in forza del presente provvedimento, è pari a circa **727.020 m³**;
- 5) L'attività di escavazione potrà iniziare entro un anno dalla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del

D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. in premessa indicato;

- 6) Il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici relativi al progetto di rinnovo con ampliamento della cava di calcare di che trattasi. Qualsiasi ulteriore modifica di progetto dovrà essere autorizzata preventivamente dall'Ing. Capo del Distretto minerario di Catania. Di seguito sono elencati gli elaborati progettuali approvati:
- Relazione Tecnica Generale
- AII. 0** Elenco Elaborati
- AII. 1** Tav. 1 Stralcio Foglio 252 III S.E. "S. AGATA DI MILITELLO" IGM 1:25.000
- AII. 2** Tav. 2 Stralcio Catastale Fgl 31 - 36 Territorio di S. Marco D'Alunzio
- AII. 3** Tav. 3 Stralcio PRG Comune di S. Marco D'Alunzio (ME)
- AII. 4** Tav. 4 Stralcio Schede Cartografiche Piani Regionali Materiali Lapidei di Pregio e dei materiali da cava
- AII. 5** Tav. 5 Carta Tecnica Regionale (CTR) – F. 599090 S. Marco D'Alunzio 1:10.000
- AII. 6** Titoli di disponibilità e visure catastali
- AII. 7** Titoli autorizzativi e contratti: - Autorizzazione attività estrattiva Reg. N. 01/14 del 14.04.2014
- DD 79 del 10.09.2012 Prov. Reg. di Messina - emissioni polveri in atmosfera - AUA n. 1/2020
Comune San Marco D'Alunzio - DD n. 2780/U.O.B. 1.S.1 Ass.to Reg. Attiv. Produttive del 29.09.2016 distrib. Carburante e dep. olii minerali - CPI rilasciato dal Com. Prov. VV.F. di Messina
- AII. 8** Tav. 6a Carta dei Vincoli Idrogeologici 1: 25.000
- AII. 9** Tav. 6b Carta dei Vincoli Idrogeologici 1: 10.000
- AII. 10** Tav. 6c Carta dei Vincoli SIC e ZPS 1: 25.000
- AII. 11** Tav. 6d Carta Habitat secondo Natura 2000 – Progetto Carta Habitat 1: 10.000
- AII. 12** Relazione Geologica

	All. 13 Tav. 7 COROGRAFIA (allegato alla Relazione Geologica)	
	All. 14 Tav. 8 CARTA GEOMORFOLOGICA (allegato alla Relazione Geologica)	
	All. 15 Tav. 9 CARTA IDROGEOLOGICA (allegato alla Relazione Geologica)	
	All. 16 Tav. 10 CARTA GEOLOGICA 1: 50.000 (allegato alla Relazione Geologica)	
	All. 17 Tav. 11 PROFILO GEOLOGICO AB 1: 5.000 (allegato alla Relazione Geologica)	
	All. 18 Tav. 12 PROFILO GEOLOGICO CD 1: 5.000 (allegato alla Relazione Geologica)	
	All. 19 Tav. 13 CARTA GEOLOGICA 1: 1000 (allegato alla Relazione Geologica)	
	All. 20 Tav. 14 PROFILI GEOLOGICI sezioni varie 1: 1.000 (allegato alla Relazione Geologica)	
	All. 21 Tav. 15 PROFILI GEOLOGICI sezioni varie 1: 1.000 (allegato alla Relazione Geologica)	
	All. 22 Relazione Geotecnica – Verifica di Stabilità del Versante	
	All. 23 Relazione Sismica	
	All. 24 Valutazione di Incidenza Ambientale –VincA	
	All.25 Tav. 16 Configurazione iniziale dei luoghi giugno 2023 - Planimetria Generale con	
	perimetrazione attuale Piano Cave 1: 1.000	
	All.26 Tav. 17 Configurazione iniziale dei luoghi giugno 2023 - Planimetria Generale con nuova	
	perimetrazione ai sensi dell’art. 31 delle NTA Piano Cave – scala 1:1.000	
	All. 27 Tav. 18 Configurazione iniziale dei luoghi giugno 2023 - Sezioni C – B – A – 1 – 2 scala 1:	
	1.000	
	All. 28 Tav. 19 Configurazione iniziale dei luoghi giugno 2023 - Sezioni 3 – 4 – 5 – 6 scala 1: 1.000	
	All. 29 Tav. 20 Configurazione iniziale dei luoghi giugno 2023 - Sezioni 7 – 8 – 9 – 10 scala 1: 1.000	
	All. 30 Tav. 21 Configurazione iniziale dei luoghi giugno 2023 - Sezioni 11 – 12 scala 1: 1.000	
	All. 31 Tav. 22 Configurazione intermedia dei luoghi - Planimetria Generale scala 1:1.000	
	All. 32 Tav. 23 Configurazione intermedia dei luoghi - Sezioni C – B – A – 1 – 2 scala 1: 1.000	
	All. 33 Tav. 24 Configurazione intermedia dei luoghi - Sezioni 3 – 4 – 5 – 6 scala 1: 1.000	
	All. 34 Tav. 25 Configurazione intermedia dei luoghi - Sezioni 7 – 8 – 9 – 10 scala 1: 1.000	

	All. 35 Tav. 26 Configurazione intermedia dei luoghi - Sezioni 11 – 12 scala 1: 1.000	
	All. 36 Tav. 27 Sovrapposizione tra fase intermedia nuovo progetto e configurazione iniziale dei	
	luoghi giugno 2023 Planimetria Generale scala 1:1.000	
	All. 37 Tav. 28 Sovrapposizione tra fase intermedia nuovo progetto e configurazione iniziale dei	
	luoghi giugno 2023 Sezioni C – B – A – 1 – 2 scala 1: 1.000	
	All. 38 Tav. 29 Sovrapposizione tra fase intermedia nuovo progetto e configurazione iniziale dei	
	luoghi giugno 2023 Sezioni 3 – 4 – 5 – 6 scala 1: 1.000	
	All. 39 Tav. 30 Sovrapposizione tra fase intermedia nuovo progetto e configurazione iniziale dei	
	luoghi giugno 2023 Sezioni 7 – 8 – 9 – 10 scala 1: 1.000	
	All. 40 Tav. 31 Sovrapposizione tra fase intermedia nuovo progetto e configurazione iniziale dei	
	luoghi giugno 2023 Sezioni 11 – 12 scala 1: 1.000	
	All. 41 Tav. 32 Configurazione finale dei luoghi - Planimetria Generale scala 1:1.000	
	All. 42 Tav. 33 Configurazione finale dei luoghi - Sezioni C – B – A – 1 – 2 scala 1: 1.000	
	All. 43 Tav. 34 Configurazione finale dei luoghi - Sezioni 3 – 4 – 5 – 6 scala 1: 1.000	
	All. 44 Tav. 35 Configurazione finale dei luoghi - Sezioni 7 – 8 – 9 – 10 scala 1: 1.000	
	All. 45 Tav. 36 Configurazione finale dei luoghi - Sezioni 11 – 12 scala 1: 1.000	
	All. 46 Tav. 37 Sovrapposizione tra fase finale nuovo progetto e configurazione iniziale dei luoghi	
	giugno 2023 Planimetria Generale scala 1:1.000	
	All. 47 Tav. 38 Sovrapposizione tra fase finale nuovo progetto e configurazione iniziale dei luoghi	
	giugno 2023 Sezioni C – B – A – 1 – 2 scala 1: 1.000	
	All. 48 Tav. 39 Sovrapposizione tra fase finale nuovo progetto e configurazione iniziale dei luoghi	
	giugno 2023 Sezioni 3 – 4 – 5 – 6 scala 1: 1.000	
	All. 49 Tav. 40 Sovrapposizione tra fase finale nuovo progetto e configurazione iniziale dei luoghi	
	giugno 2023 Sezioni 7 – 8 – 9 – 10 scala 1: 1.000	
	All. 50 Tav. 41 Sovrapposizione tra fase finale nuovo progetto e configurazione iniziale dei luoghi	

giugno 2023 Sezioni 11 – 12 scala 1: 1.000

All. 51 Relazione di Massima delle Opere di Recupero Ambientale

All. 52 Tav. 42 Progetto di Massima Opere di Recupero Ambientale – Planimetria Generale

Configurazione Intermedia 1: 1.000

All. 53 Tav. 43 Progetto di Massima Opere di Recupero Ambientale – Sezione 5-5 Configurazione

Intermedia 1: 1.000

All. 54 Tav. 44 Progetto di Massima Opere di Recupero Ambientale – Planimetria Generale

Configurazione Finale 1:1.000

All. 55 Tav. 45 Progetto di Massima Opere di Recupero Ambientale – Sezione 5-5 Configurazione

Finale 1: 1.000

All. 56 Computo Metrico Estimativo (CME) Opere di Recupero Ambientale

All. 57 Tav. 46 Opere di Regimentazione Acque Meteoriche – Planimetria e Particolari Costruttivi

All. 58 Piano di Monitoraggio Ambientale

All. 59 SIA – Studio di Impatto Ambientale (Parte I All. 59a – Parte II All. 59b – Parte III All. 59c)

All. 60 Tav. 47 Aree Provvisorie di Deposito Materiali di Scarto per Riutilizzazioni Successive

All. 61 Tav. 48 Sovrapposizione configurazione iniziale e intermedia tra tutte le sezioni – Calcolo

Volume Totale

All. 62 Tav. 49 Sovrapposizione configurazione iniziale e finale tra tutte le sezioni – Calcolo Volume

Totale

All. 63 Gestione dei Rifiuti Speciali da attività collaterali

All. 64 Relazione Economico – Finanziaria

All. 65 Tav. 50 Documentazione Fotografica

All. 66 Tav. 51 Planimetria catastale con picchettazione area di disponibilità e di coltivazione;

- 7) Deve essere esposto all'ingresso della cava, in posizione ben visibile, un cartello delle dimensioni di cm. 90 x cm. 60 indicante gli estremi del presente

provvedimento e la data di scadenza, dando al Distretto Minerario di Catania

comunicazione scritta di avvenuto adempimento;

8) I lavori inerenti l'attività estrattiva di che trattasi devono essere denunciati al

Servizio VI – Distretto minerario di Catania almeno otto giorni prima del loro

inizio o della ripresa. La denuncia deve essere fatta dall'esercente o da un suo

procuratore con le modalità di cui all'art. 24 e 28 del D.P.R. n. 128/59.

9) Contestualmente alla denuncia di esercizio di cui sopra, codesta Società

esercente deve nominare un direttore responsabile in possesso delle capacità e

delle competenze necessarie all'esercizio di tale incarico, sotto la cui

responsabilità ricadono costantemente i luoghi di lavoro, sentito il parere

dell'ing. Capo del Distretto minerario - ex art. 13 della legge regionale n.

127/80;

10) Codesta Società, nell'osservanza di quanto previsto nel programma di

coltivazione approvato, accerti periodicamente, anche di concerto con la

direzione dei lavori, l'eventuale presenza di particolari assetti geologico-

strutturali o discontinuità tali da pregiudicare la stabilità dei fronti a

salvaguardia della incolumità dei lavoratori adottando, se il caso lo richiede,

le necessarie cautele nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e

generali di cui al D.Lgs n.624/96 e del D.Lgs n.81/2008;

11) Le opere e gli interventi previsti dal progetto, di cui ai commi 1 e 2, dell'art.

19 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., sono raggruppati in 4 stralci funzionali da

eseguirsi durante il periodo di coltivazione della cava e la cui cronologica

esecuzione, se morfologicamente e progettualmente possibile, è vincolante

per l'attuazione dei successivi lotti dei lavori di escavazione. Tale procedura è

esclusa per le cave la cui conformazione è definita a fosse.

- | | |
|-----|--|
| 12) | La Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava, nonché, <i>la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative alle macrofasi corso d'opera, che dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel D.A. n. 21/GAB del 18/02/2026</i> , giusto parere n.878/2025 approvato nella seduta del 19 dicembre 2025 dalla Commissione Tecnica Specialistica ; |
| 13) | La società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei nulla osta, dei pareri e/o dei provvedimenti che, in vigenza della presente autorizzazione, giungano alla prevista scadenza per i quali è previsto in rinnovo; |
| 14) | Entro il mese di gennaio di ogni anno il titolare dell'autorizzazione deve comunicare al Distretto minerario la parte del programma dei lavori che intende eseguire nel corso dell'anno, nonché, ai sensi dell'art. 15, comma 1ter della L.R. n. 06/2024, che modifica l'art. 12 della L.R. n. 9 del 15/05/2013 e ss.mm.ii., la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa alla produzione di materiale estratto dal banco nell'anno precedente, pena la sospensione dei lavori di cava; |
| 15) | In ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente. Nel caso in cui sia accertato l'inadempimento dell'esercente e decorsi infruttuosamente i termini di legge, il Distretto minerario attiverà le procedure presso l'Agente di riscossione, per l'esazione coattiva delle somme dovute a titolo di canone di produzione; |

- | | |
|-----|---|
| 16) | L'Ingegnere Capo del Distretto, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione. |
| 17) | L'Ingegnere Capo del Distretto può, in autotutela, disporre la revoca della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni negative dal Prefetto, di cui all'art.84, comma 3, del D.lgs n. 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità. |
| 18) | La società esercente è obbligata a rinnovare, entro e non oltre il termine di scadenza fissato in data 15/06/2036, la polizza fideiussoria stipulata con SACE BT S.p.A., identificata con il n. 1657.00.27.2799933788, , fino al completamento delle opere di recupero ambientale, ed a trasmettere copia autentica del rinnovo polizza fideiussoria a questo Ufficio e all'Assessorato TT.AA., pena la sospensione dell'autorizzazione di cava; |
| 19) | La società dovrà rinnovare la Proroga del contratto di affitto con il comune di San Marco D'Alunzio (ME), avente ad oggetto il terreno comunale ricadente nel foglio n. 36 particella n. 5 del comune di San Marco D'Alunzio (ME), con scadenza al 31/12/2028; e il Contratto di affitto, dei terreni in contrada Campi del comune di San Marco D'Alunzio, identificati in catasto terreni del medesimo comune al foglio di mappa n. 36, particelle nn. 3,33,52,2 e 48, in locazione alla società Nebrodi Inerti S.r.l. fino alla data del 31/12/2028, così come previsto dall'art. 22 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., <i>“nel caso in cui il titolo di disponibilità del terreno in cui ricade la cava abbia una durata inferiore a quella della validità dell'autorizzazione, il titolare della medesima deve far pervenire al distretto minerario il nuovo titolo della disponibilità</i> |

prima della sua scadenza, pena la decadenza”;

20) Il presente decreto sarà notificato alla **società Nebrodi Inerti S.r.l.** e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.

21) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Il Funzionario

(Geom. Giovanni Tamburini)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3 comma 2, del D.Ls. n. 39/1993

Il Dirigente del Servizio 6 ad interim

(Ing. Salvatore Giovanni Pignatone)



Ingegnere
SALVATORE GIOVANNI PIGNATONE
03/09/2026 13:17:58 UTC+0200
IT